

I vincitori del premio Architettura, cultura e sport esposti al congresso di Torino

Progetti di chiesa under 40

Dieci interventi per oratori e parrocchie di città

DI CRISTINA CIUSA

«**A**rchitettura, cultura e sport». Il premio, alla seconda edizione, è dedicato a progetti per la riqualificazione di aree urbane in contesti degradati urbani e periferici di pertinenza esclusiva degli enti ecclesiastici; studi pensati per nuove costruzioni o ristrutturazioni attraverso il background culturale degli spazi in una progettazione polifunzionale per attività sportive, culturali ed aggregative. La giuria, composta dagli architetti Nevio Parmeggiani, Stefania Montagna, Giuseppe Pilla, Don Stefano Russo, Luigi Scrima, Vincenzo Sinfisi, Franco Vollaro e Claudio Barbaro e l'ingegner Don Giuseppe Russo, ha selezionato i 10 vincitori ex aequo lo scorso 13 giugno a Roma, i cui progetti verranno esposti dal 29 giugno al 3 luglio, in occasione del congresso mondiale degli architetti presso lo stand del Consiglio nazionale degli architetti (Cnapp) al Lingotto di Torino. La finalità è «far emergere nuovi talenti e facilitare



Il progetto vincitore per la città di Matera

l'accesso dei giovani professionisti a nuovi campi di intervento», spiega l'architetto Massimo Gallione, vicepresidente vicario del Cnappi. Il premio è stato indetto dal Cnapp con la Di Baio Editore, in collaborazione con la Pontificia commissione dei beni culturali della chiesa (PCBCC) con la Conferenza episcopale Italiana (CEI), con il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e con la Società di Consulenza e Assistenza Impiantistica Sportiva (SCAIS).

In dettaglio i vincitori. L'oratorio «Madonna dei lumi» vicino ad Arezzo, in località Pieve S. Stefano, si inserisce in un pic-

colo contesto urbano devastato dalla grande guerra che evoca ancora tratti rinascimentali di pregio, come la chiesa stessa, e vanta una sensibile affezione sociale. Il progetto dell'architetto Enzo Fontana, insieme a Luca De Lorenzo ed all'architetto Lorenzo Matteoli, comprende soluzioni eco in dialogo con gli altri servizi, come un parco urbano.

L'oratorio San PioX presso la località di San Benedetto Del Tronto, si inserisce in un contesto urbano senza una forte identità e con un'edilizia invasiva con scarsi servizi ad esclusione del complesso parrocchiale, che viene valorizzato dal progetto architettonico. L'idea è dell'architetto Dino Polidori insieme a Marco di Simplicio, Katyucia Laudadio, Marco Mattioli e Mirko Pignotti.

Una soluzione per le attività ludiche, il tempo libero per i campi parrocchiali jorky ball presso la località degradata di Giovinazzo (Bari), dove è sita una parrocchia del 1700 del Cantalupi. Il progetto è stato pensato, dall'architetto Nicola Gaudio insieme a Francesco Marzulli, con un gioco di volumi creato da leggere strutture prefabbricate. A Catania, nel quartiere Nesima sono stati ripensati i servizi sportivi dell'oratorio della parrocchia S. Pio X, interpretati con spazi interrati o seminterrati articolati da un doppio portico, in un contesto di riqualifica della piazza-sagrato, con punti di collegamento panoramici, architettonicamente non invasivi, in dialogo con il paesaggio circostante, che presenta rocce laviche e verde. Il progetto è Giuseppe Arcidiacono, doce di architettura, insieme a Mario Covello ed all'architetto Roberba Imbergamo. A Lecco è stato studiato il recupero per gran parte dell'area ex industriale attigua alla nota parrocchia di S. Nicolò che crea una cerniera fra il nord e sud del centro città su una superficie di 16.700 mq, che oggi è identificata come un «vuoto urbano» per il disuso della stessa. Strutture industriali fatiscenti diventano interni dedicati allo sport e attività del tempo libero in relazione con spazi all'aperto. Si ridefiniscono i volumi per valorizzare la Basilica, il cui sagrato si inserisce in una linea di continuità con la

corte urbana del complesso degli edifici esistenti. Il progetto è dell'architetto Mario Redaelli insieme a Tommaso Giudici, Marco Pesenti, Sergio Umberto Pirollo, l'architetto Patrik Spreafico e Stefano Spreafico e prevede inoltre due piani interrati a parcheggio per favorire l'accessibilità e ridurre l'impatto ambientale.

Il complesso parrocchiale Santa Famiglia presso Matera si interfaccia con un quartiere deficitario di spazi di aggregazione sociale da cui parte l'idea di riqualificazione nella valorizzazione del sagrato con spazi per il gioco (pista di pattinaggio circondata da un canale d'acqua) ed incontri culturali all'aperto che comprende anche il recupero del verde con parchi integrati e filari di mandorli. Il progetto è a firma dell'architetto Renato D'Onofrio, insieme a Giovambattista Castellucci e l'ingegner Raffaele Marra.

Nella Periferia di Roma è stato pensato il centro sportivo «Giovanni Paolo II con l'obiettivo di creare un luogo attrattivo su 26 mila mq con impianti sportivi all'aperto integrati con verde, ed al chiuso, collegati fra loro da una spina avvolgente che ospita i servizi. Per il risparmio energetico sono stati inseriti solar wall, pannelli fotovoltaici e solari. Il progetto firmato al femminile dall'architetto Federica De Vito, si ispira all'architettura biodinamica.

L'oratorio S. Luigi nel centro città di Ponedera (Pisa) è una ristrutturazione che verte sulla comunicabilità degli spazi interni con l'abbattimento di barriere architettoniche e spazi esterni della città con un passaggio coperto sul fronte strada come continuità del percorso urbano. Inoltre è stato pensato, dall'architetto Michelangelo Scarpetta insieme a Duccio Scarpetta, uno spazio esterno disegnato da gradinate dedicato alle attività ludiche e sportive.

In un'area agricola e di sviluppo edilizio a Pescia Romana (Viterbo) si inserisce il progetto della Chiesa di S. Giuseppe Opeara e del borgo nuovo volti a distribuire nuove funzioni sportive e culturali in uno spazio libero senza alterare l'immagine preesistente dell'intorno nell'area retrostante la Chiesa. Per il risparmio energetico sono previsti impianti solare e termico. Lo studio è dell'architetto Pierpaolo Perazzetti insieme a Marco Mancinelli, Daniele Mattei e l'architetto Gabriele Pugliese. Presso la località di Vasto (Chieti) è stato studiato dall'architetto Mariana Carichino un nuovo centro parrocchiale ed il recupero di un centro sportivo con implementazione di attrezzature. Il progetto di Maria S. Incoronata prevede il collegamento con la Chiesa già esistente con un passaggio sotterraneo sotto la strada, con significato simbolico.

piazza della stazione) si è voluto ottenere un «rizoma» del movimento culturale e progettuale dei giovani studi di architettura.

Si tratta di un evento, promosso da Level4Architecture e PressT-Letter, (www.level4architecture.com - www.pressletter.com) che si è concretizzato in un catalogo e una mostra - installazione presso la Fondazione Piaggio di Pondera. Il rizoma, da rizo-, radice-, -oma, rigonfiamento, è uno stelo sotterraneo, descrivibile attraverso principi di connessione e di eterogeneità: concetto applicato alla situazione «sotterranea» che alimenta il dibattito culturale dell'architettura.

Premio Pai 2008

La settima edizione del PAI - Premio Architettura ed Ingegneria riservato ai professionisti iscritti agli Ordini delle province di Cuneo, Savona ed Imperia ha visto la partecipazione di oltre 50 progetti inviati. La classifica ha visto, vincitore per la categoria «nuove costruzioni»: Valerio Demaria, Edificio per uffici di Alba; menzione a Luca Sensibile per la Villa Unifamiliare La Morra; «restauro e recupero di costruzioni»: Luca Soave, riqualificazione funzionale a fini turistici della centralina idroelettrica di Pradles; «sistemazioni di spazi urbani»: Manuel Giuliano e Andrea Grottaroli per il Memoriale della deportazione alla stazione di Borgo San Dalmazzo; «sistemazione di spazi interni e design»: Claudio Bonico e Andrea Lo Papa, Casa

1+1/2. E' stato inoltre assegnato un riconoscimento all'impresa Franco Barberis. La giuria era composta da Mauro Galantino, Pietro Ernesto De Felice, Bartolomeo Papone, Marco Mulazzani, Luca Romano. La mostra dei progetti sarà Torino dal 29 giugno al 3 luglio; poi a Savona al Priamar, dal 10 al 14 luglio; quindi al Palafiori di San Remo, dal 15 al 21 settembre.

Roma, corso sul solare termico

La nuova normativa obbliga all'installazione di sistemi solari termici in tutti i nuovi edifici e prevede la possibilità di detrarre fino al 55% del costo dell'impianto dai redditi IRPEF.

Dario Flaccovio Editore (Tel. 091.6700686 - www.darioflaccovio.it) organizza domani - ore 9,30 - un corso della durata di un giorno sui «Sistemi solari termici» all'Appia Park Hotel (via Appia Nuova, 934). Relatori saranno Alfonso Calabria e Mario di Veroli. Il costo del corso è di € 216.

Torino: mostra su flessibilità e adattabilità

La mostra «Flexibility - design in a fast-changing society» si interroga sui legami tra flessibilità e design. Alle «Ex-Carceri Le Nuove» (via Paolo Borsellino, 1 - dal 28 giugno al 12 ottobre) la mostra, a cura di Guta Moura Guedes, con Rita Jojo e Pedro Gadanho, si snoda lungo i corridoi intervalati dalle celle di prigionia.